

## SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

584 - *Hololepta (Hololepta) plana* (Sulzer, 1776) (Coleoptera Histeridae)

VIENNA P., 1980 - Coleoptera Histeridae. Fauna d'Italia, vol. XVI. Ed. Calderini, Bologna, ix + 386 pp.

Conferma di presenza per la Sardegna sud-orientale di specie paleartica, recentemente segnalata dell'isola sulla base di un unico reperto.

REPERTI. Sardegna: Prov. di Cagliari, Comune di Sinnai, Loc. Bau Arrexini, ca. 650 m s.l.m., 4.VII.2014, D. Cillo, M. G. Atzori & E. Bazzato leg., 11 exx. su *Populus nigra* L. (coll. Cillo, Cagliari; coll. Atzori, Cagliari; coll. Bazzato, Quartu Sant'Elena). *Idem*, 18.VII.2014, D. Cillo leg., 8 exx. su *Populus nigra* L. (coll. Cillo, Cagliari). *Idem*, 22.VII.2014, D. Cillo, M. G. Atzori & E. Bazzato leg., 8 exx. su *Populus nigra* L. (coll. Cillo, Cagliari; coll. Atzori, Cagliari; coll. Bazzato, Quartu Sant'Elena).

OSSERVAZIONI. Largamente diffusa nella regione paleartica (Vienna, 1980; Mazur, 1984), *Hololepta plana* è conosciuta di quasi tutta Europa e di buona parte dell'Asia: Norvegia, Svezia, Paesi Bassi, Danimarca, Belgio, Germania, Francia (inclusa Corsica e Monaco), Spagna (inclusa Gibilterra), Svizzera, Austria, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Bielorussia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania, Ucraina, Jugoslavia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Grecia, Turchia, Armenia, Georgia, Russia (territori nord e centro europei, est e ovest siberiani, Estremo Oriente), Kazakistan, Tagikistan, Mongolia, Nord e Sud Corea (Löbl & Smetana, 2006). Citata da Luigioni per l'Italia del Trentino-Alto Adige (Venezia tridentina, Bolzano), Istria, Toscana, Umbria e Lazio (Luigioni, 1929), sembrava avere una diffusione italiana limitata alle regioni settentrionali e centrali, essendo stata citata per poche ma significative stazioni di cattura anche del Piemonte e della Lombardia (Vienna, 1980), nonché successivamente, dell'Emilia Romagna (Leo *et al.*, 1985; Perazzini, 1986), Liguria (Sassello, coll. Angelini) (Ruffo & Stoch, 2005), Friuli Venezia Giulia (Meloni C., 1991) e Marche (Penati, 1999). Raccolta per la prima volta per la regione veneta nel 1996 (Vienna & Ratti, 1999), viene poi riconfermata per la Laguna di Venezia e la terraferma veneziana (Uliana, 2002), così come per il Piemonte (Nardi, 1994), la Lombardia (Nardi, 1994; Pilon, 2002; Stefanelli *et al.*, 2014), il Trentino-Alto Adige (Nardi, 1994; Gabbi, 2002), l'Emilia Romagna (Nardi, 1994; Pezzi, 2013), la Toscana (Nardi, 1994; Zinetti & Terzani, 2009) e il Lazio (Nardi, 1994). In Sardegna, la specie è stata recentemente segnalata sulla base di un unico esemplare proveniente anch'esso dalla provincia di Cagliari, trovato a Isili (Sardegna centrale) nel 1998 e attualmente conservato in collezione A. Lecis, Cagliari (Cillo & Bazzato, 2012). I nuovi reperti della Sardegna sud orientale sono stati raccolti nelle ore diurne e notturne, mentre vagavano sulla corteccia o fuoriuscivano dalle fenditure di alcuni tronchi di *Populus nigra* L. recentemente abbattuti che presentavano i segni di coleotteri xilofagi appartenenti alle famiglie Scolytidae, Cerambycidae e Buprestidae. A costumi subcorticicoli, *Hololepta plana* è ritenuta specie polifaga essendo infeudata su diverse essenze arboree, quali: pioppi appartenenti a varie specie (*Populus pyramidalis* Roz., *Populus alba* L.) (Vienna, 1980; Penati, 1997) e in Sardegna, alla luce dei presenti reperti, anche *Populus nigra* L.; pini (*Pinus sylvestris* L.) (Vienna, 1980; Penati, 1997); in Francia e Spagna anche faggi (*Fagus sylvatica* L.), robinie (*Robinia sp.*), salici (*Salix sp.*), olmi (*Ulmus minor* Mill. = *Ulmus campestris* Auct. non L.) e noci (*Juglans regia* L.) (cfr. Nardi, 1994); in Belgio anche querce (*Quercus sp.*) (cfr. Bosselaers, 1984). I nuovi numerosi ritrovamenti confermano la tendenza di espansione dell'areale, già precedentemente supposta da Vomero (1997) e Penati (1999), anche nelle isole meridionali italiane e l'ipotesi che in Sardegna, *Hololepta plana* possa ritenersi più comune di quanto si potesse pensare.

## BIBLIOGRAFIA

- BOSSELAERS J., 1984 - *Hololepta plana* (Sulzer) in the north-east of Belgium (Coleoptera, Histeridae). Phegea, 12(2): 51-54.
- CILLO D., BAZZATO E., 2012 - Segnalazioni Faunistiche italiane: 532 - *Hololepta (Hololepta) plana* (Sulzer, 1776) (Coleoptera Histeridae). Prima segnalazione per la Sardegna di specie Paleartica, già nota di altre regioni italiane. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 144 (1): 45.
- GABBI M., 2002 - Alcune segnalazioni di coleotteri dal Trentino-Alto Adige. Annali dei Musei Civici di Rovereto. 18: 181-185.

- LEO P., FANCELLO L., MELONI C., 1985 - Segnalazioni Faunistiche italiane: 53 - *Hololepta plana* (Sulzer) (Coleoptera Histeridae). Prima segnalazione per l'Emilia Romagna di specie euroasiatica già nota di altre regioni d'Italia. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 117 (1-3): 64.
- LÖBL I., SMETANA A. (eds.), 2004 - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Vol. 2. Hydrophiloidea - Histeroidea - Staphyloidea. Apollo Books, Stenstrup, 942 pp.
- LUIGIONI P., 1929 - I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico. Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze Nuovi Lincei, 13 (2): 357.
- MAZUR S., 1984 - A world catalogue of Histeridae. Polskie Pismo Entom., 54 (3/4): 1-379.
- MELONI C., 1991 - Segnalazioni Faunistiche italiane: 177 - *Hololepta plana* (Sulzer) (Coleoptera Histeridae). Prima segnalazione per il Friuli-Venezia Giulia di specie paleartica già nota di altre regioni d'Italia. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 123 (1): 71.
- NARDI G., 1994 - Note su alcuni Coleotteri rinvenuti sui Monti Lepini e nelle aree limitrofe (Coleoptera, Histeridae, Bothrididae, Tenebrionidae, Curculionidae): 99-117. In: CORSETTI L. & NARDI G. (eds.), Ricerche sull'ambiente naturale di Patrica e dei Monti Lepini. Quaderni del Museo di Storia Naturale di Patrica, 6: 144 pp. + 8 tavv. col. f.t.
- PENATI F., 1999 - Nuovi dati sulla distribuzione degli Histeridae italiani (Coleoptera). Bollettino della Società Entomologica Italiana, 131 (3): 219-229.
- PERAZZINI G., 1986 - Segnalazioni Faunistiche italiane: 84 - *Hololepta plana* (Sulzer) (Coleoptera Histeridae). Prima segnalazione per l'Emilia Romagna. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 118 (1-3): 51.
- PEZZI G., 2013 - L'entomofauna della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Bacini ex Zuccherificio di Mezzano" (Ravenna). 5° contributo: Coleotteri Adefagi (escl. Carabidae s.l.) e Polifagi (escl. Scarabaeiformia) (Insecta Coleoptera). Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 37: 105-122.
- PILON N., 2002 - Coleotteri: 311-364. In: FURLANETTO D. (ed.), Atlante della biodiversità nel Parco Ticino. Edizione 2002. Volume 1. Elenchi sistematici. Consorzio Lombardo Parco della Valle del Ticino, Corbetta (Milano): 408 pp.
- RUFFO S., STOCH F. (eds.), 2005 - Checklist e distribuzione della fauna italiana. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2.serie, Sezione Scienze della Vita, 16, data on CD-ROM.
- STEFANELLI S., DELLA ROCCA F., BOGLIANI G., 2014 - Saproxyllic beetles of the Po plain woodlands, Italy. Biodiversity Data Journal 2: e1106. doi: 10.3897/BDJ.2.e1106.
- ULIANA M., 2002 - Biodiversità della Laguna di Venezia e della costa nord adriatica veneta. Segnalazioni: 57 - *Hololepta plana*. Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, 53: 279.
- VIENNA P., RATTI E., 1999 - I Coleotteri Sphaeritidae e Histeridae del Museo Civico di Storia naturale di Venezia. Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, 49: 15-37.
- VOMERO V., 1997 - Coleoptera Histeridae. In: ZAPPAROLI M. (ed.), Gli insetti di Roma. Comune di Roma, Dip. X Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente, Quaderni dell'Ambiente, 6: 360 pp.
- ZINETTI F., TERZANI F., 2009 - Coleotterofauna di due Riserve Naturali della Provincia di Arezzo (Toscana) con particolare riguardo alle loro zone umide (Insecta, Coleoptera). Quaderni della Stazione di Ecologia, Civico Museo di Storia Naturale di Ferrara, 19: 5-48.

Erika BAZZATO

Via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena (CA), Italia. E-mail: erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO

Via Zeffiro 8, 09130 Cagliari (CA), Italia. E-mail: davide.cillo@hotmail.it

Maria Grazia ATZORI

Via dei Grilli 12, 09134 Cagliari (CA), Italia. E-mail: atzorimariagrazia@tiscali.it

#### 585 - *Curculio betulae* (Stephens, 1831) (Coleoptera Curculionidae)

ABBAZZI P., MAGGINI L., 2009. Elenco sistematico-faunistico dei Curculionidae italiani, Scolytidae e Platypodidae esclusi (Insecta, Coleoptera). Aldrovandia, 5: 29-216.

CALDARA R., KOŠTÁL M., ALONSO-ZARAZAGA M.A., 2012. Notes on the taxonomy of two little known taxa of *Curculio* Linnaeus, 1758 (Coleoptera, Curculionidae). Fragmenta Entomologica, Roma, 44(1): 95-100.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie paleartica, in Italia rara e localizzata.

REPERTI. Sardegna: Prov. Nuoro, Fonni, loc. Bruncu Spina, 1400 m, 8.VIII.2010, 1 ex. Prov. Nuoro, Dèsulò,

Monte d'Iscudu, 1000 m, 12.VIII. 2011, 14 exx. Prov. Cagliari, Sinnai, Monte Crèsia, loc. Bau Arrèxini, 650 m, 23.VII.2014, 1 ex. Tutti gli esemplari sono stati raccolti su ontano da R. Rattu e determinati da S. Biondi. OSSERVAZIONI. In passato la specie è stata identificata come *Curculio cerasorum* Paykull, 1792 (non Fabricius, 1775). Risulta diffusa, anche se abbastanza sporadica, nella maggior parte del territorio della Russia, in Europa settentrionale e centrale arrivando, al Sud, al Portogallo e alla Bulgaria. In Italia esistono segnalazioni per il Piemonte, la Lombardia ed il Trentino. Rara in tutta la Francia, maggiormente nel Sud, citata della Corsica solo in due antiche pubblicazioni. Gli esemplari sardi sono stati raccolti su *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn, in conformità con la maggior parte delle segnalazioni presenti in letteratura.

Silvano BIONDI

Via E. Di Velo 137, 36100 Vicenza (VI), Italia. E-mail: silvano\_biondi@libero.it

Roberto RATTU

Via del Pozzetto 1, 09126 Cagliari (CA), Italia. E-mail: robertorattu@libero.it

#### 586 - *Agrilus (Uragrilus) ater* (Linnaeus, 1767) (Coleoptera Buprestidae)

CURLETTI G., RASTELLI M., RASTELLI S., TASSI F., 2003 - Coleotteri Buprestidi d'Italia. Museo Civ. di St. Nat. di Carmagnola (Torino), Piccole Faune, Progetto Biodiversità (Roma), CD-ROM.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie a corotipo Turanico-Europeo, conosciuta di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: Prov. di Cagliari, Comune di Sinnai, Loc. Bau Arrexini, ca. 650 m s.l.m., 4.VII.2014, D. Cillo, M. G. Atzori & E. Bazzato leg. 1 ♂, 1 ♀, su *Populus nigra* L. (coll. Cillo, Cagliari; coll. Atzori, Cagliari). OSSERVAZIONI. Elemento a corotipo Turanico-Europeo diffuso in buona parte dell'Europa e della Russia: Belgio, Germania, Francia (inclusa Corsica e Monaco), Spagna (inclusa Gibilterra), Svizzera, Austria, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Bielorussia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Moldavia, Ucraina, Slovenia, Jugoslavia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Bulgaria, Albania, Grecia (inclusa Creta), Turchia, Russia europea (settentrionale, centro occidentale e meridionale) e Kazakistan (Löbl & Smetana, 2006). Indicato di quasi tutta Italia fuorché di Valle d'Aosta, Umbria, Campania, Puglia e Sicilia (Curletti *et al.*, 2003; Curletti, 2005), *Agrilus (Uragrilus) ater* (Linnaeus, 1767) viene ora segnalato per la prima volta della Sardegna. Ritenuto ospite primario dei tronchi di varie Salicaceae appartenenti ai generi *Populus* e *Salix* (Curletti *et al.*, 2003), è stato osservato e raccolto in piena attività su grossi ceppi di pioppo nero (*Populus nigra* L.), in associazione con un altro buprestide già noto per la fauna italiana: *Trachypteris picta decostigma* (Fabricius, 1787). I ceppi recentemente tagliati giacevano al suolo nelle immediate vicinanze del Rio Monte Cresia, ambiente ripariale prevalentemente caratterizzato da una flora arborea a *Alnus glutinosa* (L.) Gaer (Betulaceae), *Salix sp.* e *Fraxinus angustifolia* Vahl s.l. (Oleaceae), in un'area protetta a livello comunitario (SIC ITB041106). Questi interessanti ritrovamenti colmano un vuoto nella distribuzione italiana della specie.

#### BIBLIOGRAFIA

CURLETTI G., 2005 - Insecta Coleoptera Buprestidae. In: RUFFO S., STOCH F. (eds.) - Checklist e distribuzione della fauna italiana. Memorie del Museo Civico di Storia naturale di Verona, 2.serie, Sezione Scienze della Vita 16: 205-206. CD-ROM.

LÖBL I., SMETANA A. (eds), 2006 - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Vol. 3. Scarabaeoidea - Scirtoidea - Dascilloidea - Buprestoidea - Byrrhoidea. Apollo Books, Stenstrup, 690 pp.

Erika BAZZATO

Via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena (CA), Italia. E-mail: erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO

Via Zeffiro 8, 09130 Cagliari (CA), Italia. E-mail: davide.cillo@hotmail.it

Maria Grazia ATZORI

Via dei Grilli 12, 09134 Cagliari (CA), Italia. E-mail: atzoremariagrazia@tiscali.it

587 - *Dolicharthria aetnaealis* (Duponchel, 1833) (Lepidoptera, Crambidae, Spilomelinae)

SLAMKA F., 2013 - Pyraloidea of Europe (Lepidoptera). Vol. 3. Pyraustinae & Spilomelinae. Identification - Distribution - Habitat - Biology. F. Slamka, Bratislava, 357 pagg.

Prime segnalazioni per il Piemonte e il Nord Italia, Abruzzo, Basilicata.

REPERTI. Abruzzo: 1 ♂, 1 ♀, Parco Nazionale Abruzzo, Pescasseroli, 23 e 28.VI.1949, leg. A. Fiori, Coll. Zoologische Staatssammlungen München; Basilicata: 1 ♀, Monte Pollino, Piano Ruggio, 1550 m, 9.VII.1991, G. Bassi legit, Coll. Bassi; Piemonte: 3 ♂♂, 4 ♀♀, Val Corsaglia (CN), Borello, 990 m, 24.VI.1987, G. Bassi legit, Coll. Bassi; 1 ♀, Viola (CN), Saint Gree, 1020 m, 25.VI, 1987, G. Bassi legit, Coll. Bassi.

OSSERVAZIONI. Specie W-Mediterranea dallo status solo recentemente definito in modo chiaro (Slamka: 2013: 108-109). In Italia vola a quote dai 700 ai 1600 metri, assieme all'affine *D. punctalis* (Denis & Schiffermüller, 1775), mentre a quote planiziali e collinari è sinora stata reperita solo *D. punctalis*. Finora conosciuta della Spagna, Francia, Corsica, Marocco, Algeria. Una vecchia segnalazione di Amsel per la Palestina (1933, Die Lepidopteren Palästinas. Eine zoogeographisch-ökologisch-faunistische Studie. Zoogeographica, Jena 2 (1):114) necessita di conferma. In Italia sinora nota della Sicilia (locus typicus), Sardegna, Calabria e Campania.

Graziano BASSI

Via Sant'Agostino 51, 10051 Avigliana (TO), Italia. E-mail: graziano.bassi@alice.it

588 - *Harpalus (Harpalus) atratus* Latreille, 1804 (Coleoptera Carabidae)

JEANNEL R., 1942 - Faune de France. Coléoptères Carabiques, deuxième partie. vol. 40: 573-1173.

Prima segnalazione per la fauna sarda di specie Europea.

REPERTI. Sardegna: Prov. di Cagliari, Comune di Sinnai, Parco dei Sette Fratelli, Maidopis, V.1978, Fancello L. leg., 1 ♂ (det. & coll. Cillo, Cagliari).

OSSERVAZIONI. Specie a geonemia Europea, diffusa in Gran Bretagna (escluse Isole del Canale), Paesi Bassi, Germania, Belgio, Lussemburgo, Francia (inclusa Corsica), Spagna (esclusa Gibilterra), Svizzera, Liechtenstein, Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Jugoslavia (Serbia, Montenegro), Albania, Macedonia, Grecia (esclusa Creta), Bulgaria, Romania, Moldavia, Ucraina, Siria, Turchia, Armenia, Georgia, Azerbaigian e territori sud-europei russi (Löbl & Smetana, 2003; Vigna Taglianti, 2010); dubbia e da confermare in Lituania (Tamutis *et al.*, 2011) e segnalata di recente in Lettonia (Telnov *et al.*, 2011). Presente in tutta l'Italia peninsulare e nelle isole maggiori, eccetto in Sardegna, dove veniva considerata assente (Vigna Taglianti, 2007) o di dubbia presenza (Vigna Taglianti, 2009; Vigna Taglianti, 2010), *Harpalus (Harpalus) atratus* Latreille, 1804 può ora essere confermata per la fauna isolana sarda. Tendenzialmente mesofila, predilige gli ambienti forestali e i terreni umidi, ma si ritrova anche in prossimità di radure o formazioni più aperte, sia in pianura che nelle zone montuose (Magistretti, 1965; Vigna Taglianti, 2007). L'area oggetto del ritrovamento comprende habitat forestali di particolare interesse e specie floristiche e faunistiche di elevata rilevanza, grazie alle quali è stata inserita nel "Sistema di aree d'interesse botanico per la salvaguardia della biodiversità floristica della Sardegna" (Camarda, 1995), nonché considerata come Sito di Importanza Comunitaria (SIC ITB041106) e Zona di Protezione Speciale (ZPS ITB043055) protetta a livello comunitario.

BIBLIOGRAFIA

CAMARDA I., 1995 - Un Sistema di aree di interesse botanico per la salvaguardia della biodiversità floristica in Sardegna. Bollettino della Società Sarda di Scienze Naturali, 30: 245-295.

LÖBL I., SMETANA A. (eds), 2003 - Catalogue of Palearctic Coleoptera. Vol. 1. Archostemata - Myxophaga - Adepaga. Apollo Books, Stenstrup, 819 pp..

MAGISTRETI M., 1965 - Coleoptera. Cicindelidae, Carabidae. Catalogo Topografico. Fauna d'Italia, Vol. VIII. Calderini, Bologna.

TAMUTIS V., TAMUTĖ B., FERENCA R., 2011 - A catalogue of Lithuanian beetles (Insecta, Coleoptera). Zookeys (121): 1-494.

TELNOV D., VILKS K., PITERĀNS U., KALNIŅŠ M., FÄGERSTRÖM C., 2011 - Contributions to the Knowledge of Latvian Coleoptera. 9. Latvijas entomologs, 50: 20-26.

VIGNA TAGLIANTI A., 2007 - I Coleotteri Carabidi (Coleoptera: Carabidae). In: NARDI G. & VOMERO V. (eds.) - Artropodi del

Parco Nazionale del Vesuvio: ricerche preliminari. Conservazione Habitat Invertebrati, 4. Cierre Grafica Editore, Verona.

VIGNA TAGLIANTI A., 2009 - An updated checklist of the ground beetles (Coleoptera: Carabidae) of Sardinia. In: Cerretti P., Mason F., Minelli A., Nardi G., & Whitmore D. (eds.) - Research on the Terrestrial Arthropods of Sardinia (Italy). *Zootaxa*, 2318: 169-196.

VIGNA TAGLIANTI A., 2010 - Fauna Europaea: Carabidae. In: AUDISIO P. (Ed.) - Coleoptera. Fauna Europaea version 2.2. <http://www.faunaeur.org> [Ultimo accesso settembre 2014, versione 2.6.2].

Erika BAZZATO

Via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena (CA), Italia. E-mail: erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO

Via Zeffiro 8, 09130 Cagliari (CA), Italia. E-mail: davide.cillo@hotmail.it

589 - *Ctenoplusia accentifera* (Lefèbvre, 1827) (Noctuidae Plusiinae)

MILLIÈRE P., 1883. Notes Lépidoptérologiques. *Il Naturalista Siciliano*, III(2): 33-37.

GOATER B., RONKAY L., FIBIGER M: Catocalinae & Plusiinae. Noctuidae Europaeae, volume 10, Sorø, 2003.

HELLMANN F., PARENZAN P., 2010. I Macrolepidotteri del Piemonte - Monografie XLVI. Museo regionale di Scienze Naturali, Torino.

Seconda cattura per il Piemonte, dopo oltre un secolo dalla precedente segnalazione, di specie paleotropicale migratrice, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Piemonte: prov. Cuneo, Langhe, Pezzolo Valle Uzzone, 321 m, 21.X.2014, E. Gallo leg., 1♂ (coll. Gallo, Genova).

OSSERVAZIONI. Citata da Millière (1883), come *Plusia accentifera*, in un elenco di specie catturate nei dintorni di Acqui Terme (AL), non è stata da allora mai più segnalata in Piemonte. Presente, ma non comune, lungo le coste di tutto il bacino mediterraneo, è conosciuta in Italia per le due isole maggiori, le regioni meridionali e centrali, fino all'Emilia e alla Liguria (Parenzan P., Porcelli F., 2005-2006, I Macrolepidotteri italiani. *Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera) - Phytophaga*, 15: 5-391). La nuova cattura è stata effettuata, alla luce, in un periodo caratterizzato da temperature particolarmente elevate durante il quale, nella stessa località di Pezzolo V.U., sono state osservate altre due interessanti specie migratrici, *Daphnis nerii* (Sphingidae) e *Utetheisa pulchella* (Erebidae Arctiinae).

Enrico GALLO

Via Trento 5/20 D, 16145 Genova, Italia. E-mail: engallo1936@libero.it